

AL VIA I CORSI

Formazione obbligatoria per chi lavora in cantiere

REGGIO. Dall'inizio del 2009 prima di iniziare a lavorare in un cantiere i nuovi lavoratori dell'edilizia dovranno preventivamente partecipare ad un periodo di formazione. Lo stabilisce il Contratto collettivo del settore. Una regola accolta con favore da tutti nella speranza che il sia pur breve periodo di studio (si tratta di 16 ore) possa servire a ridurre i rischi di incidenti, purtroppo frequenti e spesso fatali, nelle attività costruttive.

La formazione è completamente gratuita per le imprese e viene svolta nelle scuole edili territoriali. A tale scopo la Scuola Edile di Reggio ha predisposto un fitto calendario di corsi settimanali, della durata di due giorni (giovedì e venerdì), ai quali potranno accedere i futuri lavoratori.

Le domande dovranno essere inoltrate tramite una apposita scheda informativa. La Scuola Edile di via del Chionso 22/a ricorda a tale proposito l'obbligatorietà dell'impegno, l'assenza di costi (il corso avviene prima dell'assunzione), l'utilità di immettere nei cantieri persone che hanno almeno un briciolo di conoscenza del lavoro da svolgere. L'attività didattica viene effet-

tuata in laboratori attrezzati con finalità di carattere pratico-applicativo. L'intendimento è quello di insegnare le mansioni da svolgere e indicare i limiti di garanzia della sicurezza.

Significativo lo slogan scelto dalla Scuola Edile: «Per cominciare fin da subito a lavorare come si deve». Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero del lavoro, di **Formedil**, l'ente nazionale per l'addestramento professionale nell'edilizia, e dell'Inail, l'istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Perché questo genere di corsi? Da cosa nasce questa necessità?

«Per sapere come muoversi

in cantiere prima di entrarci; per sapere come riconoscere i rischi prima di affrontarli; per sapere come si lavora in sicurezza prima di cominciare».

Gli istruttori si ripropongono di insegnare praticamente una serie di operazioni che vanno dal movimentare e scaricare a mano al carico e scarico di automezzi, dal sollevamento di carichi con argani alla collaborazione con i gruisti, dall'impasto delle miscele al riordino e riparazione di attrezzi e macchine, dall'uso di scale e ponteggi alla tracciatura degli impianti, dalla demolizione all'asportazione di materiale. Non sono che alcuni semplici esempi.

I nuovi contratti prevedono

anche nuove forme di formazione continua, con 8 ore annuali obbligatorie per tutti i dipendenti di cui 4 in tema di sicurezza.

Vecchi e nuovi obblighi anche per l'apprendistato che stabiliscono 120 ore di apprendimento all'anno. Oltre ai corsi sulla sicurezza vengono svolti corsi di mestiere specificati attraverso i Piani di sviluppo professionale.

Possono riguardare muratura, carpenteria, posa, intonaci, lavorazioni edili complesse, lettura e interpretazione del disegno, disegno del ferro, contabilizzazione da disegno, analisi dei prezzi, gestione della squadra e del cantiere, trasformazione e smontaggio dei ponteggi.



Diventano obbligatori i corsi di formazione per coloro che si apprestano a lavorare in un cantiere

